



Comune di Vimercate

Comune di Monza e Brianza

LAVORI DI MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO COMUNALE
TRIENNIO 2016 - 2017 - 2018

Opere da FALEGNAME

D.U.V.R.I. - DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RIVIMERCATEPER L'ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE (art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

COMUNICAZIONE DEI RISCHI STANDARD DA INTERFERENZA PRESENTI NEI LUOGHI DI
LAVORO COMUNALI OGGETTO DELL'APPALTO

Il datore di lavoro della committenza Dott. Ing. Ivo Bianchi _____	Il datore di lavoro della ditta appaltatrice _____
Data	Data

PREMESSA:

Il presente documento viene redatto prima dell'inizio dei lavori allo scopo di promuovere la cooperazione e il coordinamento tra Committente/Impresa appaltatrice/lavoratori autonomi, coinvolte nell'esecuzione dei lavori di manutenzione dei fabbricati comunali, al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze, infortuni ed incidenti durante l'attività lavorativa oggetto dell'appalto. Contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Secondo tale articolo al comma 3: *“il Datore di lavoro Committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi”*.

I criteri adottati nel presente documento per la valutazione dei rischi, si identificano in una precisa triplice azione di “informazione”, “cooperazione”, “coordinamento”, tra Committente e Appaltatore.

I Datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- ✓ cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- ✓ coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori dell'impresa appaltatrice ed i lavoratori del Committente, nonché delle eventuali diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dei lavori.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:

- ✓ a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale;
- ✓ fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche.

SOSPENSIONE DEI LAVORI

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendo la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Secondo l'art. 26, comma 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81: "Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificatamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli connessi allo specifico appalto". Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata dell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori appaltati
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali.

A tal fine si precisa che le misure di tutela da rischi derivanti da interferenze valutate all'interno del presente documento sono pari a zero, trattandosi di misure puramente organizzative.

1. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

1.1 Descrizione appalto

Le opere da falegname oggetto del presente appalto, sono i lavori di manutenzione, ristrutturazione, gli interventi puntuali occorrenti per mantenere in efficienza le strutture di seguito elencate, nonché le eventuali opere connesse, complementari ed accessorie.

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro compiuto secondo le condizioni stabilite dalle regole dell'arte, inoltre l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

La manutenzione ordinaria dei serramenti interni ed esterni, in legno e pvc, stipiti, scossini, arredi consiste in:

1. serramenti esterni: interventi di riparazione, modifica e sostituzione di parti anche consistenti di finestre, finestre-balcone, porte, portoni, griglie a ventola e scorrevoli;
2. tapparelle avvolgibili: interventi di riparazione, modifica e sostituzione di parti anche consistenti di tapparelle avvolgibili;
3. serramenti interni: interventi di riparazione, modifica e sostituzione di parti anche consistenti di serramenti interni quali porte, portine, antiporte con o senza sopra luce, armadi ed armadietti a muro sovrapporta, impennate, vetrate visive e simili, ecc. ;
4. stipiti scossini e paraspigoli: interventi di riparazione, modifica e sostituzione di parti anche consistenti di stipiti, scossini, paraspigoli in fornitura separata, come pure i corrimani, gli zoccolini, i falsi telai, i listoni, ecc.;
5. serrature ed apparecchiature di manovra: interventi di riparazione o sostituzione di serrature, maniglie, cilindri, pompe di chiusura.
6. arredi di ogni tipo : interventi di riparazione o sostituzione di ante, cassette, ripiani, ed ogni altro intervento per la conservazione degli arredi, nonché copri caloriferi ed altri manufatti di protezione agli urti accidentali;
7. bacheche, listelli ed altri manufatti da realizzare negli edifici scolastici: Forniture ed installazioni.

2. LUOGHI DI LAVORO

L'esecuzione delle opere oggetto del presente appalto, è da realizzarsi nei seguenti stabili di proprietà comunale:

UFFICI COMUNALI

- 1) Palazzo Comunale e uffici "Spazio Città"
- 2) Uffici Comunali Piano terra, 1° e 2° Piazza Marconi
- 3) Villa Sottocasa Via Vittorio Emanuele

SCUOLE

- 4) Scuola secondaria di 1° grado Oreno "Don Zeno Saltini" Via Lodovica
- 5) Scuola secondaria di 1° grado "A. Manzoni" Piazzale Martiri Vimercalesi
- 6) Scuola secondaria di 1° grado "I. Calvino" Via Mascagni
- 7) Scuola Primaria "E. Filiberto" Piazzale Martiri Vimercalesi
- 8) Scuola Primaria Sud "L. da Vinci" Via D. Chiesa
- 9) Scuola Primaria Don Milani Via Mascagni
- 10) Palestra Scuola "Valtorta" di Velasca Via De Amicis
- 11) Scuola Primaria "Ungaretti" di Ruginello Via Don Lualdi
- 12) Scuola Primaria "Ada Negri" di Oreno Via Matteotti
- 13) Scuola Infanzia Nord-Est "Andersen" Via Fiume
- 14) Scuola Infanzia Ponti Via De Castillia
- 15) Scuola Infanzia Sud "Rodari" Via Galbusera
- 16) Scuola Infanzia "Perrault" di Oreno Via Isarco
- 17) Scuola Infanzia "Collodi" di Ruginello Via Don Lualdi.

CENTRI SPORTIVI

- 18) Bocciodromo di Via degli Atleti

BIBLIOTECHE

- 19) Biblioteca Civica Comunale di Via C. Battisti
- 20) Ex Biblioteca di Via Piave – Oreno (Circolo Culturale Orenese – Gruppo Doposcuola)
- 21) Biblioteca di Via Diaz Ruginello (Centro Civico via Diaz – Posta)
- 22) Ex Biblioteca di Velasca - Via Velasca 22

AMBULATORI – CENTRI CIVICI –SOCIALI

- 23) Unità Sociale Integrata di Via S. Gerolamo n. 9;
- 24) Comunità Alloggio Via XXV Aprile n. 16;
- 25) Locali al Piano terra di Via Ponti n. 15 (AVIS e Assistenti sociali - psicologhe);
- 26) Locali piano 1° via Ponti n.15 (COI,Gruppo dopo scuola,Carabinieri in congedo);
- 27) "Un amico al Telefono" Via Piave 18
- 28) Ambulatori medici e Consultorio di Via Diaz n. 42
- 29) Circolo delle Associazioni in via Papa Giovanni XXIII;
- 30) Ambulatorio medico di Via De Amicis n. 2
- 31) Dispensario Farmaceutico Via De Amicis n. 2
- 32) Centro Civico Via De Amicis n. 2;
- 33) Edificio in via De Amicis n. 4 (dato alla Parrocchia)
- 34) U.S.C.I. presso stabile di via Velasca n. 22
- 35) Progetto Lavoro piano terra, piano 1° e mansarda Via Cavour n. 72
- 36) " Centro per l'Impiego" piano terra e piano 1° Via Cavour n.72;
- 37) Sede ANMIC e adiacenti locali per "Offerta Sociale" in via Cavour n. 74
- 38) Locali in via Cavour n. 74 (ex lavanderia) "Ass. Via Cavour 76";
- 39) Museo del Contadino in via Cavour n. 74;
- 40) Gruppo "Il Vivaio" in via Cavour n. 72;
- 41) Sala per Coro Popolare c/o Centro Commerciale "Mega" di Via Passirano
- 42) Sala Prove per strumenti musicali in Via D. Chiesa
- 43) Ex Centro Aggregazione Giovanile Via XXV Aprile n. 20;
- 44) Unità Sociale Corte Crivelli Via Tommaso Scotti
- 45) "Centro Salute Donna" Via Vittorio Emanuele n. 28;

- 46) Edificio in via Cadorna angolo via Manara - Sede volontari pronto soccorso;
- 47) Box Sede Volontari pronto soccorso in via XXV Aprile n. 20;
- 48) Magazzini Comunali in via Brianza;
- 49) Associazione Volontari protezione civile presso Magazzini in via Brianza;
- 50) Vigili del Fuoco Volontari presso Magazzini in via Brianza;
- 51) Civico Corpo Musicale - Ex scuola Stucchi in via De Castillia n. 29;
- 52) Uffici A.S.L. 3 al secondo piano di P.zza Marconi;
- 53) Edificio via Motta n. 18 – Volontari Isola ecologica;
- 54) Servizi igienici Parco Gussi;
- 55) Servizi igienici Parco Sottocasa;
- 56) Polo Catastale in Piazza Europa

2.2 Figure di riferimento

(Al fine di stabilire la linea di comando e le persone di riferimento dell'appalto vengono di seguito riportati i nominativi dei responsabili del committente e dell'appaltatore)

2.3 Azienda Committente

Ragione Sociale	Comune di Vimercate
Indirizzo, Città e CAP	Piazza Unità d'Italia, 1 20871 - Vimercate (MB)
Telefono	+39.039.66591 fax +39.039.6084044
Partita IVA/C.F.	P.I. 00728730961 C.F. 02026560157
e-mail / PEC	vimercate@pec.comune.vimercate.mb.it
Datore di lavoro	Ivo Bianchi
RSPP	Cesare Sangalli
Medico Competente	Giorgio Codecà
RLS	Claudio Modesti

2.4 Azienda Appaltatrice

Ragione Sociale	
Indirizzo, Città e CAP	
C.F., P. IVA e Reg. Imprese	
REA	

Iscritta all'Albo Società Cooperative	
Telefono	
e-mail / PEC	
Datore di lavoro	
RSPP	
Medico Competente	
RLS	

2.5 Azienda Subappaltatrice

Ragione Sociale	
Indirizzo, Città e CAP	
C.F., P. IVA e Reg. Imprese	
REA	
Iscritta all'Albo Società Cooperative	
Telefono	
e-mail / PEC	
Datore di lavoro	
RSPP	
Medico Competente	
RLS	

3. COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno dei fabbricati comunali, da parte dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo, se non a seguito di avvenuta firma dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento.

Si stabilisce inoltre che il responsabile dei lavori e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel proseguimento delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al responsabile dei lavori, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico-amministrativa da eseguirsi da parte del responsabile dei lavori e la firma del verbale di coordinamento.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di lavoro (Art. 26, comma 8, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81).

I lavoratori sono tenuti tassativamente ad esporre detta tessera di riconoscimento.

4. NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO NEGLI AMBIENTI DELLA COMMITTENZA

Per l'esecuzione dei lavori in oggetto, la Ditta appaltatrice:

- ✓ deve concordare le tempistiche (es.: giorni e orari di accesso ai locali del Committente) onde evitare eventuali interferenze con l'attività del Committente;
- ✓ deve scaricare il proprio materiale, se necessario, nel luogo indicato dal Responsabile dei lavori;
- ✓ deve svolgere il proprio lavoro in sicurezza senza addurre danni a persone o a cose;
- ✓ deve accedere alle aree comunali seguendo scrupolosamente i dettami comunicatigli dal Responsabile dei lavori onde evitare eventuali interferenze con percorsi pedonali e/o dedicati alle emergenze;
- ✓ deve tempestivamente allontanare contenitori, scatole, casse, cesti, roller, pallets vuotati e rifiuti;
- ✓ non sono permessi, se non autorizzati, stoccaggi presso luoghi non identificati dal Responsabile dei lavori, né di prodotti, né di attrezzature;
- ✓ per situazioni di allarme e/o emergenza in genere, il personale della ditta appaltatrice dovrà seguire le istruzioni del personale dipendente del Comune.

Inoltre si comunica che:

- ✓ i servizi igienici utilizzabili dal personale dell'Appaltatore, previa autorizzazione, sono quelli riservati agli utenti, opportunamente segnalati e facilmente identificabili;
- ✓ negli uffici comunali è disponibile un telefono per l'emergenza;
- ✓ all'interno dei locali del Committente le uscite di emergenza e i relativi percorsi sono chiaramente indicati come da normativa vigente e non devono essere ostacolati;
- ✓ per problematiche tecniche sono reperibili gli operatori tecnici del Committente (chiedere al personale presente in loco);
- ✓ è fatto divieto di fumare e utilizzare fiamme libere;
- ✓ è vietato gettare mozziconi, sigarette e materiale infiammabile in prossimità delle aree della committenza;
- ✓ è fatto assoluto divieto al personale dipendente dell'appaltatore di utilizzare attrezzature ed utensili del Committente e viceversa (salvo autorizzazioni specifiche);
- ✓ è vietato a qualsiasi lavoratore presso il Committente assumere alcool in qualsiasi quantità durante l'orario di lavoro nonché sostanze stupefacenti.

5. INFORMAZIONI DETTAGLIATE SUI RISCHI SPECIFICI esistenti nell'ambiente in cui si svolgerà l'attività dell'Impresa appaltatrice e/o dei lavoratori autonomi e loro VALUTAZIONE

L'attività inerente i lavori di manutenzione dei fabbricati Comunali non si svolge secondo un progetto architettonico, bensì sulla base di esigenze che di volta in volta si presentano a seguito di guasti e di eventi raramente programmabili.

Nel presente documento non sono riportati i rischi specifici delle lavorazioni i quali sono analizzati e gestiti dalle imprese nel proprio documento di valutazione dei rischi redatto ai sensi dell'articolo 28 comma 2 del D.Lgs. 81/2008.

La fase di identificazione dei rischi prevede di individuare le fonti potenziali di pericolo per la sicurezza e la salute dei lavoratori. Allo scopo, si è utilizzato il sottostante prospetto contenente l'elenco dei fattori di rischio per la sicurezza e per la salute dei lavoratori analizzati.

Di seguito si elencano i rischi comuni a tutti i fabbricati comunali.
(Legenda stima del rischio: **P**robabilità, **G**ravità, **R**ischio)

Rischi generali esistenti nell'ambiente dei lavori oggetto dell'appalto				Misure di PREVENZIONE e PROTEZIONE adottate dal Committente in relazione alla sua attività e all'attività svolta nell'ambiente interessato dai lavori oggetto dell'Appalto da parte dell'Impresa			
Fattore di rischio		Stima del rischio			P	G	R
		P	G	R			
1	Caduta da luoghi sopraelevati	1	3	3	Nelle zone in cui è prevista l'attività cantieristica sono presenti: · Parapetti normali · Scale fisse · Pittogrammi informativi per gli utenti della struttura, utenti cittadini momentaneamente presenti		
2	Dislivelli pericolosi	1	2	2	Vengono indicati tutti i punti pericolosi di percorrenza con idonei pittogrammi.		
3	Pavimenti bagnati/pericolosi	2	2	4	Risulta tassativamente vietato in presenza del rischio citato, percorrenze di non addetti ai lavori; posizionamento di idonei pittogrammi.		
4	Impianti elettrici a bassa tensione	2	4	8	Gli impianti elettrici sono costituiti da quadri, linee e impianti sotto tensione (impianti FM, di illuminazione, di allarme, apparecchiature informatiche). Presa di conoscenza da parte degli addetti all'espletamento dei lavori; effettuazione di sopralluoghi da parte dell'Impresa.		
5	Cabine elettriche di trasformazione	1	4	4	E' tassativamente vietato in presenza del rischio citato, percorrenze di non addetti ai lavori specificatamente incaricati.		
6	Cavi elettrici interrati o sotto traccia	2	4	8	Presenza di conoscenza da parte degli addetti all'espletamento dei lavori; effettuazione di sopralluoghi da parte dell'Impresa.		
7	Impianti di funzionamento automatico	2	2	4	Massima attenzione e presa di conoscenza da parte degli addetti dell'Impresa del tassativo divieto di avvicinarsi nella fase di manutenzione ascensori, monta carichi, porte e cancelli automatizzati, inserimento di idonei pittogrammi.		
8	Parti sporgenti, taglienti, ecc.	1	2	2	Pittogrammi e segnali di avvertimento.		
9	Mancanza di illuminazione in caso di emergenza: black-out	1	2	2	Predisposizione di illuminazione di emergenza.		
10	Prodotti infiammabili: vernici - solventi	1	2	2	Verifiche estintori per prevenzione incendi; indicazioni con idonei pittogrammi.		
11	Materiali combustibili: legno - cartone	1	3	3	Verifiche estintori per prevenzione incendi; indicazioni con idonei		

12	Presenza di altre imprese	2	2	4	Procedura informativa con riunione di coordinamento. Il Committente organizza i lavori in modo da non generare sovrapposizioni.
13	Transito di mezzi mobili (macchine operatrici o automezzi)	2	2	4	Informare gli addetti circa le aree di transito dei mezzi

6. INDIVIDUAZIONE E ANALISI DEI RISCHI INTRODOTTI DALL'IMPRESA APPALTATRICE.

La presenza dell'Impresa Appaltatrice rende necessarie specifiche misure di sicurezza relativamente ad alcuni argomenti di valenza generale come riportato nei paragrafi che seguono.

PREVENZIONE INCENDI E GESTIONE DELLE EMERGENZE

ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE	
Il personale dell'impresa esecutrice che opera nei luoghi di lavoro del Committente dovrà:	
1. prendere preventivamente visione:	
a) del Documento "Informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro e le misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione all'attività svolta – art. 26, comma 1, lettera b) del d.lgs. 9 aprile 2008 n. 81" oppure del Documento di Valutazione dei Rischi per la sede di lavoro redatto in applicazione degli articoli 17 e 28 del d.lgs. 81/2008.	
b) delle planimetrie dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza.	
2. tenere corridoi e vie di fuga in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere, anche se temporanei.	
3. comunicare al Committente ed al Servizio di Prevenzione e Protezione eventuali modifiche temporanee alle vie di esodo necessarie per lo svolgimento di particolari interventi.	
4. garantire che i mezzi di estinzione ed i pulsanti di allarme siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono rimanere sgombri e liberi.	
5. comunicare al Committente i nominativi ed i recapiti dei responsabili degli interventi per la comunicazione tempestiva al verificarsi di problematiche o situazioni di emergenza connesse con l'attività espletata.	
6. prendere visione della posizione dei presidi di emergenza e degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas	
7. partecipare alle prove di evacuazione ed attenersi alle disposizioni del Committente in caso di emergenza	
8. indicare al Committente i nominativi degli addetti della propria squadra di emergenza già formati al rischio medio	
9. indicare al Committente i nominativi degli addetti della propria squadra di primo soccorso già formati	
10. non far stazionare i propri lavoratori nel luogo di lavoro oltre l'orario stabilito	

ADEMPIMENTI DEL COMMITTENTE

Mettere a disposizione:

- i mezzi estinguenti;
- le istruzioni per l'evacuazione;
- i nominativi della squadra dell'emergenza
- la modifica delle vie di esodo se richiesta per le lavorazioni in atto

BARRIERE ARCHITETTONICHE / PRESENZA DI OSTACOLI

ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

Il personale dell'impresa esecutrice che opera all'interno dei luoghi di lavoro della committenza dovrà:

1. non creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi.
2. segnalare in caso di necessità il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.
3. collocare in modo tale da non poter costituire inciampo, le attrezzature ed i materiali necessari allo svolgimento dell'attività: il deposito di materiali non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se indispensabile dovrà essere autorizzato disponendo l'immediata raccolta ed allontanamento alla cessazione della necessità.

RISCHIO DI CADUTA MATERIALI DALL'ALTO

ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

Per gli interventi da eseguire in quota occorre provvedere alla delimitazione e segnalazione dello spazio, quindi, al divieto di passare o sostare sotto tali postazioni.

Per gli interventi nelle cui zone sottostanti sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo.

Per gli interventi per cui è prevista la caduta di materiale dall'alto (calcinacci, polveri, fili, cavi, acqua, ecc.) l'esecuzione dei lavori deve prevedere l'obbligo di adeguata recinzione tendente al contenimento all'interno del materiale in caduta.

I trabattelli, le scale ed altre opere per la salita e gli interventi in quota devono essere allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.

Non potranno essere usate attrezzature di proprietà del Comune fatta salva esplicita autorizzazione.

ACCESSO DEGLI AUTOMEZZI, MEZZI ALIMENTATI A GPL E MACCHINE OPERATRICI

ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE
Gli automezzi devono accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, autorimesse etc. delle sedi di lavoro a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi.
Gli automezzi a gas e gpl non possono accedere e sostare negli spazi interrati o seminterrati, a meno che non siano dotati di serbatoi e impianti specificatamente omologati.

APPARECCHI ELETTRICI, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA, INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI

ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE
Utilizzare i componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici (opportunamente autorizzati) rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose
Utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte;.
Sollevarre da terra i cavi o le loro prolunghe e comunque porli in punti non soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio
Verificare, preventivamente, per l'impiego di particolari attrezzature, che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.
Non effettuare alcun intervento sull'impiantistica degli edifici comunali
Non usare fornelli, stufe elettriche, radiatori termici e/o raffrescatori portatili, piastre radianti ed altri utilizzatori.

INTRODUZIONE DI ATTREZZATURE NELL'AMBITO DEI LUOGHI DI LAVORO

ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE
E' obbligatorio richiedere al Settore/ufficio/servizio competente l'autorizzazione formale all'introduzione di attrezzature, macchine, apparecchiature, utensili, tenendo conto delle misure generali di tutela
Essere in possesso per le macchine utilizzate per l'esecuzione dei lavori, a seconda del genere di attrezzatura che si intende installare, della certificazione della marcatura CE, della dichiarazione di conformità alle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione, della compatibilità elettromagnetica (con esplicito riferimento al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.), delle schede di sicurezza ed informativa sull'utilizzo. La documentazione deve essere consegnata al Settore/Servizio appaltante e messa a disposizione del Settore Patrimonio, del Servizio di Prevenzione e Protezione e organi di controllo. L'ubicazione e caratteristiche delle apparecchiature, materiali e sostanze devono essere compatibili con i locali ove saranno posizionati.

RIFIUTI

ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE
Garantire lo smaltimento presso discariche autorizzate e le procedure corrette per la rimozione di rifiuti e residui (toner per stampanti e fotocopiatrici, carta, cartoni, ecc.) nei tempi tecnici strettamente necessari;
Delimitare e segnalare le aree per il deposito temporaneo

IMPIANTI ANTINCENDIO

ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE
Fermo restando la verifica costante di tali mezzi di protezione da parte del Committente per quanto riguarda la manutenzione ordinaria, non si potranno apportare modifiche se queste non saranno preventivamente autorizzate dallo stesso committente.
I mezzi di estinzione devono essere facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.
I pulsanti e la centralina di allarme devono essere facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.
Il personale dell'impresa appaltatrice dovrà contribuire all'esecuzione dei controlli visivi periodici degli impianti attivi antincendio alla stregua del personale interno e secondo le istruzioni contenute nel registro dei controlli.

SOVRACCARICHI

ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE
Non introdurre e porre, anche temporaneamente, carichi su ripiani, mensole, scaffalature e solai, in misura superiore al limite consentito

USO DI PRODOTTI CHIMICI: SMALTI, SILICONI, DETERGENTI, ECC.

ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE
Procedere nell'impiego di prodotti chimici, pur a seguito di preventiva autorizzazione da parte del Settore/Servizio appaltante, secondo le specifiche modalità operative indicate nella scheda tecnica e nella scheda di sicurezza (che devono essere presenti in loco insieme alla documentazione di sicurezza ed essere consegnate al Settore/Servizio appaltante e al Servizio di Prevenzione e Protezione prima dell'avvio dell'attività).
Programmare gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.
Consegnare per i prodotti chimici utilizzati la scheda di sicurezza chimico-tossicologica articolata in 16 punti che dovrà essere messa a disposizione del Servizio di Prevenzione e Protezione e del Medico Competente.

Non miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.
Non lasciare i prodotti chimici ed i loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, devono essere smaltiti secondo le norme vigenti.
Non abbandonare negli edifici i rifiuti provenienti dallo svolgimento dell'attività effettuata al termine del lavoro/servizio.
Effettuare la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle sostanze chimiche.
Non ammettere la presenza di sostanze chimiche se sprovviste di scheda di sicurezza.

DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI

ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE
Fornire i dispositivi di protezione individuali previsti dal proprio documento di valutazione dei rischi per le attività che vengono svolte
Effettuare dei controlli da parte del preposto sull'uso dei dpi

INFORMAZIONE AI LAVORATORI DEL COMUNE

ADEMPIMENTI DEL COMMITTENTE
<p>Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici/Locali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Settore/Servizio appaltante, preventivamente informato dell'intervento, darà al proprio personale le informazioni necessarie (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite <p>Il Settore/Servizio appaltante, qualora i lavoratori avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.), dovrà dare immediata informazione al Datore di Lavoro, ai Responsabili dei lavori, al Servizio di Prevenzione e Protezione (ed eventualmente al Medico Competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività.</p>

SVERSAMENTO DI SOSTANZE CHIMICHE

ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide: arieggiare il locale ovvero la zona; utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente; comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di rischio", che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

COMPORTAMENTI DEI LAVORATORI

ADEMPIMENTI DEL COMMITTENTE

I lavoratori devono sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono gli interventi ed attenersi alle indicazioni fornite. Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.

Nel caso di interventi su impianti elettrici con l'esecuzione eventuale di manovre di interruzione dell'alimentazione elettrica il Committente dovrà avvertire il proprio personale affinché si attenga al rispetto delle indicazioni concordate.

I lavoratori non devono interferire con l'impresa appaltatrice e con i suoi lavoratori ed inoltre non devono eseguire manovre od operazioni che non siano di propria competenza

I lavoratori non devono sostare negli uffici oltre gli orari stabiliti

I lavoratori non devono fare uso di sostanze alcoliche e di sostanze stupefacenti

ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

I lavoratori devono sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono gli interventi ed attenersi alle indicazioni fornite. Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere prima della cessazione dei lavori..

Nel caso di interventi su impianti elettrici con l'esecuzione eventuale di manovre di interruzione dell'alimentazione elettrica il Committente dovrà avvertire il proprio personale affinché si attenga al rispetto delle indicazioni concordate.

I lavoratori non devono interferire con l'impresa committente e con i suoi lavoratori ed inoltre non devono eseguire manovre od operazioni che non siano di propria competenza

I lavoratori non devono sostare negli uffici oltre gli orari stabiliti

I lavoratori non devono fare uso di sostanze alcoliche e di sostanze stupefacenti

EMERGENZA

ADEMPIMENTI DEL COMMITTENTE

L'impresa operante deve attenersi alle linee guida presenti nel Piano di Emergenza e/o nel Piano di Evacuazione delle strutture interessate e dovrà predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze in conformità ad esso.

E' necessario che la stazione appaltante assicuri:

- la predisposizione di mezzi estinguenti,
- la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite),
- le istruzioni per l'evacuazione,
- l'indicazione ed il recapito dei membri componenti la squadra di emergenza e di primo soccorso (addetti all'emergenza ed al primo soccorso),
- le modalità per la interruzione delle forniture elettriche, del gas, dell'acqua, ecc.

8. Individuazione dei rischi specifici e di interferenza

Sono stati individuati i seguenti fattori di interferenza e di rischio specifico:

N.	Individuazione dei rischi specifici e di interferenza	Sì	No	
1	Esecuzione all'interno dei luoghi di lavoro	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
2	Esecuzione all'esterno dei luoghi di lavoro	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
3	Previsti interventi sugli impianti <input type="checkbox"/> elettrici <input type="checkbox"/> idrici <input type="checkbox"/> fognari <input type="checkbox"/> altro	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
4	Previsti interventi <input type="checkbox"/> murari <input type="checkbox"/> elettrici <input type="checkbox"/> idraulici <input checked="" type="checkbox"/> falegnameria <input type="checkbox"/> pulizia pavimenti, vetri, arredi e sanificazione bagni. <input checked="" type="checkbox"/> facchinaggio <input type="checkbox"/> altro	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
5	Allestimento di un'area delimitata	All'interno della sede	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	(deposito materiali, per lavorazioni, ...)	All'esterno della sede	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	Esecuzione durante l'orario di lavoro dei lavoratori	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7	Previsto lavoro notturno	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
8	Prevista chiusura di percorsi o di parti di edificio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
9	Previsto utilizzo di attrezzature / macchinari propri: <input checked="" type="checkbox"/> elettrici <input checked="" type="checkbox"/> a batteria <input type="checkbox"/> martelli pneumatici <input checked="" type="checkbox"/> trapani <input checked="" type="checkbox"/> segatrici <input checked="" type="checkbox"/> levigatrici <input type="checkbox"/> lucidatici <input checked="" type="checkbox"/> martelli <input checked="" type="checkbox"/> cacciaviti, ecc. <input type="checkbox"/> altro	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

N.	Individuazione dei rischi specifici e di interferenza	Sì	No
10	Previsto utilizzo di opere provvisorie proprie <input type="checkbox"/> ponteggio <input type="checkbox"/> trabattello <input type="checkbox"/> piattaforma elevatrice <input checked="" type="checkbox"/> scale (norma UNI EN 131) <input type="checkbox"/> muletto, camion con gru <input type="checkbox"/> altro	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	Previsto utilizzo di fiamme libere	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
11	Previsto utilizzo sostanze chimiche	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	Previsto utilizzo materiali e lavorazioni a rischio biologico	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
13	Prevista produzione di <input checked="" type="checkbox"/> polveri <input type="checkbox"/> calcinacci <input type="checkbox"/> pietre di muratura <input checked="" type="checkbox"/> vetri rotti <input checked="" type="checkbox"/> segatura, schegge e scarto di legname <input type="checkbox"/> altro	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	Prevista la utilizzazione: <input checked="" type="checkbox"/> fili elettrici <input type="checkbox"/> fili/barre in ferro o altro materiale <input type="checkbox"/> tubi in plastica/rame/altro materiale <input type="checkbox"/> cemento/intonaco/calce/altro materiale..... <input checked="" type="checkbox"/> chiodi/viti <input checked="" type="checkbox"/> vernici <input checked="" type="checkbox"/> stucchi e collanti chimici..... <input type="checkbox"/> altro	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	Prevista la utilizzazione: <input type="checkbox"/> acqua sui pavimenti <input type="checkbox"/> prodotti chimici <input type="checkbox"/> sostanze solventi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
16	Prevista movimentazione manuale dei carichi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
17	Prevista movimentazione carichi con ausili	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
18	Prevista produzione di rumore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

19	Previste interruzioni nella fornitura	Elettrica	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		Acqua	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		Gas	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Rete dati	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Linea telefonica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
20	Prevista temporanea disattivazione di Sistemi antincendio	Rilevazione fumi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Allarme incendio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Idranti	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Naspi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Sistemi spegnimento	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
21	Prevista interruzione	Riscaldamento	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Raffrescamento	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
22	Presente rischio di caduta dall'alto		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
23	Presente rischio di caduta di materiali dall'alto		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
24	Movimento mezzi		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
25	Compresenza con altri lavoratori		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
26	Rischio scivolamenti (pavimenti, scale, ecc.)		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
27	L'edificio nel quale si interviene e' soggetto a c.p.i.		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
28	Previsto utilizzo e/o trasporto di liquidi infiammabili /combustibili		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
29	Edificio dotato di direzioni di fuga contrapposte		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
30	Edificio dotato di sistemi di rilevazione fumi ed allarme		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
31	Edificio dotato di luce di emergenza		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
32	Presenza di pubblico nella sede durante la lavorazione		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
33	Edificio scolastico con presenza di bambini		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
34	Gli interventi comportano riduzione temporanea dell'accessibilità per utenti diversamente abili		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
35	I lavoratori della ditta incaricata utilizzeranno i servizi igienici del luogo di lavoro		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
36	I lavoratori della ditta incaricata avranno a disposizione spazi quali depositi / spogliatoi		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
37	Esistono percorsi dedicati per il trasporto di materiali atti allo svolgimento dell'appalto		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
38	Esistono spazi per carico/scarico di materiali per lo svolgimento dell'appalto		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
39	Esistono elementi di pregio dell'edificio da tutelare nel corso dello svolgimento dell'appalto		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
40	I lavoratori della ditta incaricata utilizzeranno gli ascensori per il proprio trasporto		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
41	I lavoratori della ditta incaricata utilizzeranno gli ascensori per il trasporto di materiale e di attrezzi di lavoro		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
42	Esistono rischi di contagio biologico nell'ambiente		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

9. Individuazione dei rischi dovuti a possibili interferenze causate dallo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto e relative misure tecniche, organizzative o gestionali adottate per eliminare o ridurre i rischi

Per quanto riguarda i rischi dovuti a possibili interferenze causate dallo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto e tenendo conto anche degli ambiti temporali e spaziali, si fornisce nel seguente prospetto, a fronte delle situazioni esplicitate nelle tabelle precedenti, le misure da adottare da parte del Committente e dell'Impresa Appaltatrice.

Per quanto riguarda gli indici associati a ciascun potenziale rischio da interferenza (P = probabilità, G = gravità, C = criticità o livello di rischio) dove $C = P \times G$.

Potenziali Rischi da Interferenze	Misure di prevenzione a carico dell'Impresa Appaltatrice	Misure di prevenzione a carico del Committente
Cadute in piano per presenza di ostacoli (P=1, G=2, C=2)	<p><u>Come prassi, l'assemblaggio degli arredi deve essere effettuato in zone esterne agli uffici od in locali dove non sussiste la presenza od il transito di lavoratori ed utenti.</u></p> <p><u>Come prassi, si deve fare uso di attrezzi che non necessitino dell'alimentazione diretta della corrente elettrica e ,quindi, dell'uso di fili e prolunghe.</u></p> <p>Segnalazione delle superfici di transito che risultano occupate dagli arredi che devono essere montati o smontati.</p> <p>Segnalazione delle superfici di transito che risultano occupate da legname od altro al fine degli interventi di falegnameria.</p> <p>Presenza, ove necessario, di personale della Impresa Appaltatrice per segnalare la presenza di ingombro ed il pericolo.</p>	Rispetto delle delimitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolge o sarà svolta l'attività di montaggio o smontaggio degli arredi.. Divieto di rimozione delle delimitazioni
	<p>Depositare temporaneamente il materiale in posizioni tali da non ostacolare il normale passaggio dei lavoratori e dell'utenza del Committente: l'eventuale esodo in caso di emergenza riduce o pregiudica l'utilizzo dei percorsi.</p>	Rispetto delle delimitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolge o sarà svolta l'attività di montaggio o smontaggio degli arredi.. Divieto di rimozione delle delimitazioni
	<p>Durante lo svolgimento dei servizi con l'uso di macchine a funzionamento elettrico, posizionare le prolunghe di alimentazione in modo tale che non abbiano a costituire occasione di inciampo sia per il personale operatore che per i lavoratori del Committente (evidenziare, proteggere da calpestio e danni, ecc).</p>	Riporre massima attenzione agli eventuali cavi elettrici ed attrezzi posti a terra che possano costituire pericolo di caduta o inciampo.

Potenziali Rischi da Interferenze	Misure di prevenzione a carico dell'Impresa Appaltatrice	Misure di prevenzione a carico del Committente
<p>presenza di prodotti chimici specifici per i servizi svolti (P=1, G=2, C=2)</p>	<p><u>Come prassi, l'uso di prodotti chimici (collanti, vernici, stucchi, ecc.) deve essere effettuato in zone esterne agli uffici od in locali dove non sussiste la presenza od il transito di lavoratori ed utenti.</u></p> <p>Consegna al Committente e trasmissione al Servizio Prevenzione e Protezione dell'elenco dei prodotti utilizzati e delle schede tecniche e di sicurezza.</p> <p>Divieto assoluto di uso di prodotti tossici e/o cancerogeni. Utilizzo secondo quanto previsto dalle istruzioni indicate sulla scheda tecnica (concentrazione, diluizione, modalità d'uso). Divieto di miscelazione tra loro di prodotti diversi.</p> <p>Divieto di deposito dei prodotti chimici presso i locali del committente.</p>	<p>Divieto di utilizzo dei prodotti della Impresa Appaltatrice da parte dei lavoratori del Committente e/o di altre ditte presenti.</p> <p>Divieto di presenza del personale del Committente, durante l'uso di sostanze chimiche, in prossimità degli spazi interessati.</p> <p>Allontanamento del personale che mostra segni di intolleranza od allergia alle sostanze chimiche.</p>
<p>Eventuale caduta materiali dall'alto nell'uso di scale, ponteggi, trabattelli etc. (P =2, G=2, C= 4)</p>	<p><u>Come prassi, l'esecuzione di lavori in quota deve essere effettuata senza la presenza di lavoratori ed utenti e laddove necessario fuori del normale orario di lavoro degli stessi lavoratori dell'Ente.</u></p> <p>Nello svolgimento dei lavori in quota (es. riparazioni infissi, sostituzioni vetrate, ecc.) la ditta appaltatrice deve utilizzare attrezzature appropriate al tipo di intervento ed in considerazione dei limiti dettati dalle esigenze ambientali: qualora nelle zone sottostanti i lavori in quota sia possibile il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di delimitazioni e di segnaletica richiamante il pericolo di cui trattasi. La zona può essere presidiata da persona a terra con funzioni di controllo.</p> <p>Qualora dette attrezzature possano essere usate in condizioni tali per cui sia da temere una loro interferenza con viabilità di mezzi operativi e/o autoveicoli, l'area occupata dalle stesse verrà segnalata da una specifica segnaletica o, in alternativa, presidiata da persona a terra con funzione di controllo.</p> <p>Tutte le opere provvisorie e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza per esse previste dalle specifiche norme di sicurezza.</p>	<p>Divieto di transito nelle zone sottostanti a scale, ponteggi, etc. in quanto a rischio di caduta di materiali dall'alto; obbligo di rispetto della eventuale segnaletica predisposta.</p> <p>Divieto di rimozione delle delimitazioni poste in essere dal personale dell'Impresa appaltatrice.</p> <p>Osservanza delle indicazioni del personale dell'Impresa Appaltatrice preposto alla segnalazione del pericolo ed a fornire indicazioni di sicurezza.</p>
<p>Produzione di rumore (P=2,G=2, C=4)</p>	<p><u>Come prassi, le attività di preparazione agli interventi da eseguire devono essere effettuati in ambienti esterni agli uffici od edifici.</u></p> <p>Le operazioni si devono svolgere, in questi casi, in locali possibilmente chiusi ed in assenza di personale del Committente, di terzi e/o di utenti.</p> <p>L'uso di apparecchi che producono rumori deve essere limitato alle aree per le quali è espressamente richiesto.</p>	<p>Divieto di presenza del personale del committente, durante l'uso degli attrezzi, in prossimità degli spazi interessati.</p>

Potenziali Rischi da Interferenze	Misure di prevenzione a carico dell'Impresa Appaltatrice	Misure di prevenzione a carico del Committente
<p>Proiezione di schizzi, polveri, materiali, etc. agli occhi nell'uso degli apparecchi. (P = 1, G = 1, C = 1)</p>	<p><u>Come prassi, le attività di preparazione agli interventi da eseguire devono essere effettuati, di norma, in ambienti esterni agli uffici od edifici.</u></p> <p>Le operazioni si svolgeranno, in questi casi, in assenza di personale del Committente, di terzi e/o di utenti.</p> <p>L'uso di apparecchi che producono polveri, schizzi e materiali deve essere limitato alle aree per le quali è espressamente richiesto.</p>	<p>Divieto di presenza del personale del committente, durante le lavorazioni, in prossimità degli spazi interessati.</p>
<p>Incendio e/o altri rischi connessi all'uso di energia elettrica per Alimentare le attrezzature dell'Impresa Appaltatrice (P=2,G=1, C=2)</p>	<p><u>Come prassi, si deve fare uso di attrezzi che non necessitano dell'alimentazione diretta della corrente elettrica.</u></p> <p>Gli apparecchi elettrici e componenti elettrici (cavi, spine, prese, adattatori etc.) devono essere rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed efficienti sotto il profilo della sicurezza</p> <p>Prelievo dell'energia elettrica dai punti individuati dal Committente nel rispetto delle caratteristiche tecniche del punto di presa.</p> <p>Verifica tramite il competente ufficio tecnico, che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro</p> <p>Utilizzo dell'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte anche per quanto riguarda l'utilizzo di prese a spina del tipo industriale.</p> <p>Presenza di estintori in prossimità degli spazi interessati dagli interventi.</p>	<p>Adeguatezza dell'impianto elettrico (protezioni, collegamenti, di terra, ecc.) ed in modo particolare dei punti di allaccio da cui viene consentito il prelievo dell'energia elettrica</p> <p>Presenza e disponibilità di mezzi estinguenti (estintori)</p>
<p>Problemi legati alla gestione rifiuti (P = 2, G = 1, C = 2)</p>	<p><u>Rimozione dei rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari in modo da evitare ingombro ed ostacolo lunghe le vie di transito o di fuga.</u></p> <p>Delimitazione e segnalazione delle aree individuate per il deposito temporaneo degli scarti.</p> <p>Divieto di deposito anche temporaneo di materiale con produzione di cattivi odori o di prodotti chimici.</p> <p>Smaltimento pianificato presso discariche autorizzate</p>	<p>Divieto di presenza in prossimità degli spazi interessati</p>
<p>Allagamento (P = 1, G = 2, C = 2) Coinvolgimento di impianto elettrico (P = 1, G = 4, C = 4)</p>	<p>Comunicazione tempestiva al Coordinatore dell'Emergenza</p> <p>Disattivazione dell'alimentazione elettrica di piano (intervento sull'interruttore generale di piano)</p>	<p>Segnalazione del pericolo alla squadra di emergenza</p>

10. MODALITA' ORGANIZZATIVE PER LA COOPERAZIONE, IL COORDINAMENTO ED IL CONTROLLO.

La cooperazione, il coordinamento e l'informazione fra Committente ed impresa appaltatrice e/o i lavoratori autonomi coinvolti nell'esecuzione dei presenti lavori, sono promossi dal Committente attraverso l'organizzazione di periodiche "Riunioni di coordinamento" i cui verbali saranno allegati al presente documento.

Il controllo sulla corretta attuazione delle misure di sicurezza concordate per eliminare le interferenze spetta al Responsabile dei lavori e/o al Direttore dei lavori, Ispettore di cantiere che, in caso di accertate situazioni di non conformità, provvederà ad informare per iscritto il Datore di lavoro della impresa Appaltatrice interessata e/o il lavoratore autonomo.

11. AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Il presente documento dovrà essere aggiornato e rielaborato in occasione di modifiche significative del processo produttivo e delle attività svolte dal Committente negli ambienti e nei luoghi di lavoro in cui operano l'impresa appaltatrice e/o i lavoratori autonomi; dovrà altresì essere aggiornato e rielaborato in occasione di modifiche significative delle attività delle imprese Appaltatrici e/o dei lavoratori autonomi coinvolte nell'esecuzione del lavoro e comunque ogniqualvolta che – nel corso del lavoro stesso – vengano evidenziate situazioni di rischio potenziale per la sicurezza e la salute dei lavoratori non ricomprese nella valutazione effettuata congiuntamente prima dell'inizio dei lavori.

12. APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

La Committenza dichiara, e l'Azienda appaltatrice conferma e sottoscrive, di aver:

- ✓ fornito all'impresa appaltatrice tutte le informazioni tecniche relative allo stato dei luoghi sede dei lavori e dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente dove dovrà operare e sulle misure di sicurezza e di emergenza ivi adottate;
- ✓ fornito tutte le informazioni per evitare inutili rischi e per lavorare in sicurezza o consegnato le norme generali di sicurezza per contratti d'appalto e d'opera o data adeguata informazione circa la contemporanea presenza sul luogo di lavoro o nelle immediate vicinanze di altre imprese appaltatrici e sui rischi specifici relativi.

VERBALE DI CONSEGNA D.U.V.R.I.

COMMITTENTE: Comune di Vimercate

CONTRATTO N. _____ Rep. Prov. del ___/___/___

APPALTATORE: _____

OGGETTO DEL LAVORO: LAVORI DI MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO
COMUNALE - TRIENNIO 2016 - 2017

Inteso che:

- l'impresa appaltatrice stessa dovrà rivolgersi al Committente ogni volta ritenga necessario verificare eventuali situazioni di rischi, previa adozione da parte sua di ogni opportuna cautela e misura di prevenzione;
- l'impresa appaltatrice renderà edotto il Committente dell'esistenza di rischi connessi con la propria attività lavorativa, con la consegna del proprio "Piano Operativo di Sicurezza" (POS);
- l'impresa appaltatrice si obbliga a mantenere i seguenti responsabili a rappresentarlo a tutti gli effetti di legge:

Nome Cognome	Qualifica	Tel.
	Titolare	

Il Direttore dei lavori e l'Ispettore di cantiere del Committente che controllano il lavoro sono:

Nome Cognome	Qualifica	Tel.

L'impresa appaltatrice,

d i c h i a r a

1. di aver ricevuto, letto ed accettato in ogni sua parte il presente **Documento Unico di Valutazione dei Rischi**;
2. di aver ricevuto i documenti relativi alla "**Valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori e relative misure di prevenzione e protezione**" degli immobili Comunali.

Firme

Datore di lavoro committente _____

Datore di lavoro impresa appaltatrice _____

VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO/ SOPRALLUOGO CONGIUNTO

Verbale di Cooperazione e Coordinamento/Sopralluogo congiunto per la comunicazione

Presso la Sede: _____

Sono convenuti in data: _____

- Il Datore di Lavoro della Direzione Committente _____
- Il Rappresentante del Comune in loco, (designato dal Datore di Lavoro Direzione Committente), _____
- Il Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione del Comune, _____
- Il Rappresentante dell'Impresa in loco, _____
- Il Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione dell'Impresa, _____

allo scopo di una reciproca informazione sui rischi e sui pericoli connessi all'attività di cui all'Appalto e di quelli derivanti dalle attività lavorative svolte nell'ambiente di lavoro, nonché alle reciproche interferenza tra le due attività precedenti.

In relazione a quanto sopra premesso, anche in esito a sopralluogo, si evidenzia e comunica quanto segue:

Rischi connessi all'ambiente di lavoro e delle attività svolte dal Committente

Rischi connessi alle lavorazioni (appaltatore)

Rischi connessi all'uso di particolari attrezzature, macchine, impianti, sostanze, ecc. (appaltatore)

In relazione a quanto sopra riportato si concorda di adottare le seguenti misure di prevenzione
